

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3104 del 04/06/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325, richiesta dalla società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. per l'attività di coltivazione di piante e fiori in serra e all'aperto.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3265 del 04/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno quattro GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325, richiesta dalla società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. per l'attività di coltivazione di piante e fiori in serra e all'aperto.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Zola Predosa in data 18/08/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/147652 del 18/08/2025 (**pratica Sinadoc 27700/2025**) dal procuratore della società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. (C.F. e P.IVA 04126151200), con sede legale in Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325/1, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dall'attività di coltivazione di piante e fiori in serra e all'aperto svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Zola Predosa};

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

#### Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;

- D.P.R. 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.”, in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae - AAEME con nota PG/2025/155710 del 02/09/2025, veniva trasmessa al SUAP dalla società istante, ed acquisita poi agli atti di Arpae con PG/2025/201896 del 13/11/2025, consentendo l’avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/11267 del 21/01/2026 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 22/01/2026, acquisita agli atti di Arpae con PG/2026/11922 del 22/01/2026, richiedeva all’impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2026/24257 del 09/02/2026;
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/25961 del 10/02/2026 richiedeva ai soggetti competenti (Comune di Zola Predosa, Consorzio di Bonifica Renana e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l’espressione dei pareri finali di competenza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all’adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2026/5339 del 13/01/2026);
- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice di impatto acustico (PG/2026/27122 del 12/02/2026);
- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali (PG/2026/30384 del 17/02/2026);
- Nulla osta per la matrice di impatto acustico del Comune di Zola Predosa (PG/2026/31237 del 18/02/2026);
- Parere per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali del Comune di Zola Predosa (PG/2026/34781 del 24/02/2026);

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

**Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO che alla data di redazione del presente atto il Comune di Zola Predosa, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi;

CONSIDERATO inoltre che relativamente alla matrice scarichi idrici, si prende atto della dichiarazione presentata a questa Agenzia con nota datata febbraio 2026 dalla società istante che attesta la presenza di scarichi di acque meteoriche di dilavamento non contaminate in acque superficiali (esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006);

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 446,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.5 pari a € 300,00.

CONSIDERATO che la società istante ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S., per l'esercizio dell'attività di coltivazione di piante e fiori in serra e all'aperto svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del

03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. (C.F. e P.IVA 04126151200) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Zola Predosa con richiamo alla planimetria di riferimento;
  - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Zola Predosa con richiamo alla documentazione acustica.
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è

comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Zola Predosa ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Zola Predosa e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile**

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

**Leonardo Palumbo**

*(determina firmata digitalmente)*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Stabilimento società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S.**  
**Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006**

**1. Classificazione degli scarichi**

Scarico S1

Scarico denominato S1 in acque superficiali (fosso di campagna con recapito in fosso stradale che confluisce nello scolo consortile denominato "Casella") classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche" costituito dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività di coltivazione di piante e fiori in serra e all'aperto.

Le acque reflue domestiche sono trattate mediante un sistema di trattamento costituito da:

- degrassatore dalla capacità di trattamento pari a 5 A.E.;
- fossa Imhoff dalla capacità di trattamento pari a 5 A.E.;
- filtro percolatore anaerobico dalla capacità di trattamento pari a 5 A.E.

Scarico S2

Scarico denominato S2 in acque superficiali (fosso di campagna con recapito in fosso stradale che confluisce nello scolo consortile denominato "Casella") classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche" costituito dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività svolta nello stabilimento.

Le acque reflue domestiche sono trattate mediante un sistema di trattamento costituito da:

- degrassatore dalla capacità di trattamento pari a 13 A.E.;
- fossa Imhoff primaria dalla capacità di trattamento pari a 13 A.E.;
- filtro percolatore aerobico dalla capacità di trattamento pari a 15 A.E.;
- fossa Imhoff secondaria dalla capacità di trattamento pari a 5 A.E.;

## 2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico in acque superficiali (fosso di campagna con recapito in fosso stradale che confluisce nello scolo consortile denominato "Casella") di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

## 3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa con Prot. n. 5885/2026 del 24/02/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/34781 del 24/02/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/30384 del 17/02/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

### Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
  - "Relazione tecnica" datata febbraio 2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/24257 del 09/02/2026).
  - "Planimetria insediamento e rete fognaria interna" in scala 1:100 e datata febbraio 2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/24257 del 09/02/2026), riportata nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. 27700/2025

Documento redatto in data 03/06/2026

Area gestione del territorio  
**AMBIENTE**



**A.R.P.A.E. SAC**  
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Prot:

Pratica: 30/AS /2025

oggetto: **Nulla osta per rilascio A.U.A. matrice scarichi superficiali - Ditta Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S.**

### **IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE**

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;

Visto l’art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Assemblea dell’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

**Vista la domanda di AUA per la matrice scarichi superficiali in atti al prot. 23 del 18/08/2025, presentata dalla Ditta Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. con sede legale in Via Risorgimento 325/1 Zola Predosa (BO) , e relativa allo scarico così definito:**

Località: **Via Risorgimento 325/1;**

Tipo di insediamento: **COLTIVAZIONE DI PIANTE E FIORI IN SERRA E ALL'APERTO;**

Recapito dello scarico: **in fosso di campagna di proprietà;**

Visto l’esito dell’istruttoria svolta da ARPAE ST, conclusasi con parere favorevole con prescrizioni in data 17/02/2026 prot. 30384 SINADOC 27700/2025, registrata in data 17/02/2026 prot.5164;

Comune di Zola Predosa  
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa  
centralino 051.61.61.611  
[www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it)  
[info@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:info@comune.zolapredosa.bo.it)  
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

pagina 1 di 2



Area gestione del territorio  
**AMBIENTE**



Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Ufficio Lavori Pubbliche del Comune in data 23/02/2026 con prot.5761 allegato.

Visto in parere idraulico favorevole rilasciato dal Consorzio di Bonifica Renana in data 13/01/2026 prot. 274, registrato in data 13/01/2026 prot. 916;

Subordinatamente al rispetto del parere urbanistico territoriale del , con prot. ;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUA  
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE SUPERFICIALI**

di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Si rimane in attesa di ricevere la determina A.U.A. ai fini de rilascio del provvedimento dello stesso al richiedente.

*Firmato digitalmente*

**Dr. Roberto Costa**  
Responsabile Gestione del Territorio

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: [ambiente@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:ambiente@comune.zolapredosa.bo.it)  
Indirizzo PEC: [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)



Area gestione del territorio  
Lavori Pubblici



Zola Predosa, 23 febbraio 2026  
Pratica: 30/AS/2025

**OGGETTO : Parere per nuova autorizzazione unica Ambientale per scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche dei fabbricati ad uso attività agricole aziendali sito in Via Risorgimento 325/A di proprietà della Floricoltura Vignudelli Società. AGR. S.S.**

Con riferimento all'oggetto, presa visione del contenuto della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Zola Predosa;

Visto il D.L.gs n 152 del 03/04/2006;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 153 del 09/06/2003;

L'ufficio Lavori Pubblici rilascia

**PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO AL RECAPITO DELLO SCARICO DELLE  
ACQUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE, NEL FOSSO DI CAMPAGNA  
CONFLUENTE NEL FOSSO STRADALE  
DI VIA RISORGIMENTO C/O IL CIVICO 325/a, RECETTORE FINALE RIO CASELLA**

**PRESCRIZIONI GENERALI**

- A) Condizionato al rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel parere di ARPA, pervenuto in data 17/02/2026, acclarata al protocollo al n 5164/2026 che farà parte integrale e sostanziale della presente autorizzazione;
- B) Condizionato al rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel parere del Consorzio Bonifica Renana, pervenuto in data 13/01/2026, acclarato al protocollo al n 916/2026 che farà parte integrale e sostanziale della presente autorizzazione;
- B) Il Nulla Osta per il recapito dello scarico nel fosso stradale è rilasciato:
- 1) Senza pregiudizio dei terzi;
  - 2) Con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dallo scarico, e dalla mancata manutenzione del fosso come riportato nelle Prescrizioni Tecniche;
  - 3) Con facoltà del Comune di imporre con atto motivato nuove condizioni.
- C) Il Comune si riserva il diritto di eseguire qualsiasi variante altimetrica o planimetrica nell'area, restando ogni conseguente modifica delle opere autorizzate a totale carico del richiedente;
- D) Le acque meteoriche possono essere convogliate nel fosso stradale tombato nel rispetto di quanto prescritto negli Art 3.7.2 e 3.7.6, del Regolamento Urbanistico Edilizio dei comuni dell'area Bazzanese Vigente;
- E) Le reti delle acque bianche dovranno essere dotate di proprio pozzetto di ispezione e prelievo localizzato subito a monte dell'immissione nel recettore da posizionarsi in proprietà del richiedente;
- F) Il presente benestare è rilasciato per la durata uguale a quella indicata nel formale provvedimento di autorizzazione all'impianto del pubblico servizio, emesso dalle competenti autorità ai sensi delle leggi vigenti;

Area gestione del territorio  
Lavori Pubblici



- G) In caso di scadenza e/o di revoca del provvedimento, il Concessionario ha l'obbligo di eseguire a sua cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per ripristinare la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Comune;
- H) Nel caso di trapasso di gestione dell'impianto o di cessione della proprietà, il Concessionario e gli aventi causa dello stesso, dovranno renderne edotto il Comune entro il termine di mesi sei dalla data di variazione. Il nuovo interessato dovrà inoltrare nuova istanza, qualora essa sia dovuta;
- I) Il presente nulla osta può essere revocato in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il Concessionario possa vantare diritti o pretese di sorta;
- L) La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse;
- M) Il lavoro sarà eseguito a regola d'arte ed il richiedente assumerà ogni qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare alle opere esistenti nel sottosuolo e specialmente alle tubazioni dell'acquedotto, ai cavi telegrafici, elettrici, fibre ottiche, ed ai manufatti fognari tanto di proprietà del Comune, quanto di spettanza dei diversi Consorzi di scolo, e privati.

### **PRESCRIZIONI TECNICHE**

1. Il richiedente dovrà a sua cura e spesa verificare se il fosso stradale esistente sarà in grado di supportare l'incremento dei reflui da smaltire; non si potrà modificare la sezione del fosso, inoltre verificare lo stato di fatto del tratto del fosso interessato dagli scarichi;
2. Le immissioni dovranno essere realizzate inclinate di 45° rispetto il senso di scorrimento del fosso stradale ad una quota appena superiore al livello di scorrimento delle acque nei momenti di massima piena;
3. Il fosso stradale tombato, per una lunghezza minima di 100 mt sia a monte che a valle degli innesti degli scarichi, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia e di spurgo a vostro carico, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti o costituiscano pericolo per la salute pubblica;
4. Dovrà essere richiesto un nuovo Nulla Osta ogni qualvolta si abbia una diversa destinazione d'uso dell'insediamento o in caso di ampliamento o ristrutturazione dello stesso;
5. Il Comune è autorizzato a fare effettuare, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
6. La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle che in materia potranno essere emanate successivamente dalla normativa vigente comporterà l'eventuale revoca del provvedimento e la demolizione delle opere realizzate a carico del richiedente;

Il Tecnico

**p.a. Gabriele Vignudelli**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

• **per informazioni:**

Gabriele Vignudelli telefono 051.61.61.767 e-mail: [lavoripubblici@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:lavoripubblici@comune.zolapredosa.bo.it)  
Indirizzo PEC: [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)

SINADOC 27700/2025

Spett.

**Arpae**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

*c.a. G. Di Franco*

Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna

**Trasmesso tramite posta interna**

Spettabile **Comune di Zola Predosa**

Area Gestione e Controllo Territorio

Sportello Unico Attività Produttive-AMBIENTE

Piazza della Repubblica n. 1

40069 Zola Predosa.

**PEC:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it**

**OGGETTO:** Protocollo c\_m185/zola GE/2025/0026625 del 18/08/2025, 30/AS/2025. Nuova Aua per scarichi acque reflue superficiali - **Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. Via Risorgimento 325/1- Zola Predosa.**

La ditta eserciterà attività di allevamento piante per florovivaismo e successiva commercializzazione.

Esaminato il contenuto della documentazione integrativa trasmessa a seguito del nostro parere di competenza PG/2026/06908 del 15/01/2026, si comunica quanto segue.

### **MATRICE SCARICHI DOMESTICI**

Sono progettati gli scarichi dei servizi igienici a servizio degli addetti all'attività di cui in premessa (**S1**), inoltre sono previsti gli scarichi dell'abitazione di proprietà unitamente agli scarichi dei servizi igienici posti al piano terra per gli addetti alla sala vendita (**S2**).

Lo scarico in trattazione può essere classificato di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, quantificato con un numero di abitanti equivalenti potenziali pari a 5 (scarico S1) e a 13 (scarico S2).

Scarico finale è un fosso di campagna confluyente nel Rio Casella; è stato avviato l'iter per l'ottenimento della concessione idraulica allo scarico dei reflui al Consorzio delle Bonifica Renana.

Al medesimo recettore confluiscono anche le acque bianche di sfioro dalla cisterna di raccolta ad uso irriguo.

Viene indicato che le pendenze delle condotte fognarie saranno inferiori al 15%, conformi al

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Servizio Territoriale - Distretto Urbano** | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216



### **Scarico S1**

Il suddetto scarico viene quantificato pari a 5 a.e. e deriva dai servizi igienici a servizio degli addetti; viene prevista una fossa Imhoff ed un filtro batterico anaerobico come sistema secondario; si prevede il posizionamento di n.1 degrassatore per le docce, lavabo e bidet ma il suddetto sistema primario è adeguato solamente a ricevere scarichi di cucina e diviene pertanto non necessario, in quanto gli scarichi di lavabo docce e bidet dovranno essere convogliati a monte della fossa Imhoff unitamente agli scarichi dei bagni; viene inoltre indicato che non è prevista una sala preparazione pasti, pertanto diventa inutile la presenza di un degrassatore e tutti gli scarichi dei servizi per gli addetti, comprese lavabo docce e bidet dovranno essere collegati alla fossa Imhoff.

In base a quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vista la destinazione dell'edificio lo scarico in trattazione dovrà essere sottoposto alle soluzioni depurative indicate per le tipologie di insediamento "complessi edilizi o piccoli nuclei abitativi" di cui alla tabella B allegata alla Delibera stessa, viene comunque valutata la ridotta consistenza dello scarico di progetto, che viene quantificata pari a 5 abitanti equivalenti e pertanto si ritiene congruo un filtro anaerobico.

### **Scarico S2**

Il suddetto scarico viene quantificato pari a 13 a.e. e deriverà dai servizi igienici per gli addetti alla sala vendita del piano terra, oltre a servizi igienici e cucine derivanti dalle due unità abitative poste al piano primo; con la configurazione aggiornata viene ora previsto un sistema di depurazione costituito da un pozzetto degrassatore per le cucine, una fossa imhoff per la raccolta dei reflui dai servizi igienici, un filtro percolatore aerobico e una ulteriore fossa imhoff di dimensioni inferiori a valle del filtro percolatore .

Le schede tecnico-dimensionali dei manufatti adibiti alla depurazione primaria e secondaria ne attestano la congruità rispetto agli a.e. serviti.

Viene chiarita l'impossibilità tecnica ad unificare gli scarichi S1 ed S2 in un unico scarico finale, vengono inviati chiarimenti in merito allo scarico di via Risorgimento 325, che ne escludono la proprietà della ditta in oggetto, inoltre viene verificata l'assenza di interferenze fognarie con lo scarico in trattazione.

### **Conclusioni.**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata nonché la congruità delle integrazioni documentali prodotte, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, visto ilDGR 1053/2003, considerato che dagli elementi in nostro possesso lo scarico di cui trattasi risulta ambientalmente compatibile, preso atto della sostanziale adeguatezza dell'intervento proposto, visto l'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., **parere favorevole** relativo ai seguenti punti di scarico:



- **S1 DOMESTICO** avente potenzialità totale pari a n. 5 a.e.;
  - **S2 DOMESTICO** avente potenzialità totale pari a n. 13 a.e.;
- nel rispetto delle seguenti prescrizioni specifiche:

- la rete fognaria di adduzione dovrà essere realizzata e mantenuta conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici allegati alla domanda presentata;
- Gli scarichi derivanti dai servizi igienici per gli addetti dell'azienda agricola (rif. Scarico S1), dovranno tutti essere collegati a monte della corrispondente fossa Imhoff rendendosi non necessario il posizionamento del degrassatore di progetto;
- la Direzione aziendale dovrà fornire all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- la rete fognaria delle acque bianche dovrà collettare esclusivamente acque meteoriche con conseguente attivazione dello scarico solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche, per cui saranno vietati scarichi di diversa natura e provenienza nella condotta delle acque meteoriche di dilavamento (rete bianca);
- dovranno essere assicurati verifiche periodiche ed all'occorrenza necessari interventi di pulizia e manutenzione della condotta fognaria acque meteoriche, per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- la proprietà dovrà eseguire una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione primaria e secondaria, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff e dal degrassatore, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione aerobico ed anaerobico con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale ed i controlli alla soffiante come previsto dal manuale di gestione presentato;
- i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n. 152/06 – Parte Quarta;
  - > i pozzetti S1 ed S2 dovranno essere riconoscibili mediante identificazione con vernice indelebile o cartello identificativo, inoltre dovranno essere realizzati in materiale leggero facilmente sollevabile, mantenuto sempre pulito, in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
  - >..... mantenuti sempre in perfetta efficienza e sgombrati da rifiuti e materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti degli scarichi;
- il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
- gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione



all'ARPAE – Servizio Territoriale-Distretto Urbano-Montagna e ad Arpae AACM, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

- il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico dovrà essere comunicata a Codesta AAC di ARPAE ed al SUAP del Comune di Zola Predosa.

Il parere relativo alla MATRICE ACUSTICA verrà inviato con atto separato.

*L'istruttoria tecnica è stata svolta dal Tecnico Carlo Baldisserri, al quale ci si può rivolgere per eventuali chiarimenti.*

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO  
Dr.ssa Paola Silingardi

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Dirigente di riferimento.





Settore Manutenzione del reticolo  
idraulico/irriguo e Istruttorie tecniche  
MV/CB

Spett.le

ARPAE AGENZIA REGIONALE  
PREVENZIONE AMBIENTE

PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

E p.c. Spett. COMUNE DI ZOLA PREDOSA

PEC: [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: Richiesta parere idraulico per la domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per lo stabilimento della società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S., sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325. Parere idraulico (Codice pratica 202516776)**

Vista l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 18/11/2025 al prot. n°16776, inoltrata da ARPAE per il rilascio di parere idraulico in merito alla domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per lo stabilimento della società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S., sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325.

**Premesso che:**

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link:

[https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento\\_polizia\\_idraulica\\_Bonifica\\_Renana.pdf](https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento_polizia_idraulica_Bonifica_Renana.pdf)

- è disponibile una visualizzazione interattiva del comprensorio della Bonifica Renana, con indicazione delle principali strutture consortili (sede centrale e centri operativi, reticolo dei canali artificiali e delle condotte irrigue, impianti di scolo e irrigui e casse di espansione) al seguente link:

<https://servizi.bonificarenana.it/consorzio/dove.html>

- con DGR n. 1925/2008 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI ( Piano Stralcio per il bacino del torrente Samoggia) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111  
C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)



Aderente a:





aree di pertinenza del torrente Samoggia del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI (per Reno e Samoggia) dall'art. 5 del PSAI (Navile-Savena), al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500/100 m<sup>3</sup> per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta;

**Considerato che** la documentazione tecnica allegata alla richiesta riporta che gli scarichi non recapitano direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana, ma raggiungono lo scolo consorziale Casella dopo aver percorso una rete di scolo privata.

**Considerato che** elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- l'intervento in progetto prevede la costruzione di 3 nuove serre per colture protette con caratteristiche strutturali a norma delle disposizioni legislative vigenti. Queste risultano sostenute da un telaio in acciaio poggiate su fondazioni a plinto;
- la superficie complessiva delle zona oggetto di parere è pari a mq 62.668, mentre le aree esistenti impermeabili ammontano a mq 10.091; inoltre è presente una vasca di laminazione, a cielo aperto, con capacità di volume utile pari a 350 mc, con scarico di diametro 200 mm, recapitante in fosso superficiale privato;



- il rilevamento di dettaglio evidenzia che l'area in cui si intende edificare le due nuove serre (lato occidentale) è insediata ad una quota superiore di circa 1 m rispetto all'adiacente terreno agricolo;

**Considerato inoltre che:**

- lo scolo Fosso Casella è canale di bonifica con funzione prevalente di Scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);

**Pertanto**, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** per l'immissione di acque laminate da invaso esistente in corpo idrico superficiale con installazione di valvola di ritenzione per immissione ritardata e limite di portata pari a 8 l/s, in Via Risorgimento, in comune di Zola Predosa, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

**Si precisa che**, è necessario inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
GESTIONE OPERATIVA PIANURA  
(Ing. Ilihc Ghinello)

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono pieno valore legale e probatorio.*



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 09/01/2026 21:45:46 UTC +1





**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Stabilimento società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S.**  
**Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011**

**1. Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione acustica datata 07/11/2025 presentata dalla società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente normativa acustica per l'attività di coltivazione di piante e fiori in serra e all'aperto svolta nello stabilimento sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 325.
- Visto il parere acustico favorevole di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/27122 del 12/02/2026.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 5249/2026 del 18/02/2026.

**2. Prescrizioni**

- a) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Zola Predosa con nulla osta acustico Prot. n. 5249/2026 del 18/02/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/31237 del 18/02/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/27122 del 12/02/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

## Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Elaborato "Documentazione previsionale di impatto acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 07/11/2025 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di Arpae con PG/2025/201896 del 13/11/2025).

-----  
Pratica Sinadoc n. 27700/2025

Documento redatto in data 03/06/2026

Area gestione del territorio  
**AMBIENTE**



**A.R.P.A.E. SAC**  
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Pratica: 30/AS /2025

oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. Ditta Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S.**

### **IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE**

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 26615 del 18/08/2025, presentata dalla **Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S.** con sede legale in **Via Risorgimento 325/1 Zola Predosa (BO)**,  
per la località: **Via Risorgimento 325/1**;

A seguito della richiesta del con prot. di parere ad ARPAE ST per la matrice impatto acustico,

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, in data 11/02/2026 prot n. 27122, pervenuto in data 13/02/2026 prot. 4647;

### **ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL'AUA di cui alle premesse in relazione alla MATRICE "IMPATTO ACUSTICO"**

nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere ARPAE ST sopra richiamato.

*Firmato digitalmente*

**Dr. Roberto Costa**

Responsabile Gestione del Territorio/Ambiente

*Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.*

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: [ambiente@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:ambiente@comune.zolapredosa.bo.it)  
Indirizzo PEC: [comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)

Comune di Zola Predosa  
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa  
centralino 051.61.61.611  
[www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it)  
[info@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:info@comune.zolapredosa.bo.it)  
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200



Sinadoc 35578/2025

Bologna, 11/02/2026

Spett.

**Comune di Zola Predosa**

comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Spett.

**SUAP di Zola Predosa**

comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Spett.

**Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Unità AUA e Acque Reflue - c.a. G. Di Franco

aoobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Protocollo c\_m185/zola GE/2025/0026625 del 18/08/2025, 30/AS/2025. Nuova Aua per scarichi acque reflue superficiali - Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S. Via Risorgimento 325/1. Parere Acustica.**

Esaminata la relazione tecnica di Valutazione di Impatto Acustico Ambientale, redatta dal T.C.A. iscritto in ENTECA n. 679, relativa all'insediamento produttivo della ditta Floricoltura Vignudelli Soc. Agr. S.S., e le successive integrazioni, si osserva quanto segue:

- L'insediamento è ubicato nel Comune di Zola Predosa (BO) in Via Risorgimento 325. L'area oggetto di indagine ricade, secondo la vigente Zonizzazione Acustica Comunale, in Classe III – Aree di tipo misto.
- I ricettori individuati sono tutti in Classe III:
  - Lungo Via Risorgimento
    - R01 - R02: Edifici con unità abitative, uffici e negozi (3-4 piani).
    - R05, R07, R08, R09: Abitazioni di tipo popolare o economico (2 piani).
    - R10: Magazzino.
    - R11, R12, R13: Edifici con più unità abitative (4 piani).
  - Lungo Via Prati
    - R03 - R04: Fabbricati industriali/commerciali con uffici, laboratori e magazzini (3 piani).
  - Lungo Via S. Martino
    - R14, R18, R19: Magazzini o autorimesse.
    - R15, R16: Edifici con unità abitative e unità produttive agricole (2 piani).
    - R17: Edificio con più unità abitative e autorimesse (2 piani).
    - R20, R22: Fabbricati produttivi connessi all'attività agricola (2 piani).

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Servizio Territoriale | Distretto Urbano-Montagna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | fax 051 342642 | [bo-urp@arpae.it](mailto:bo-urp@arpae.it) PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)



- R21: Abitazione di tipo popolare (2 piani).
- L'attività realizzata è floricoltura. L'intervento specifico riguarda l'ampliamento delle strutture esistenti tramite la demolizione di alcune serre e la costruzione di nuove serre fisse. Per quanto riguarda gli orari di funzionamento delle sorgenti sonore, il documento distingue tra l'attività generale e gli impianti specifici:
  - Attività Florovivaistica: L'attività opera esclusivamente nel periodo diurno, ovvero tra le ore 06:00 e le 22:00. In questa fascia oraria si concentra il rumore dovuto al traffico veicolare indotto (stimato in 10 veicoli/ora) e ai movimenti interni al lotto.
  - Centrale Termica (Impianti): L'impianto di riscaldamento (caldaia posizionata in un container insonorizzato esterno) ha un funzionamento di tipo discontinuo. Sebbene l'attività sia principalmente diurna, la centrale termica può funzionare occasionalmente anche nel periodo notturno (dalle 22:00 alle 06:00) per garantire il mantenimento della temperatura necessaria all'interno delle serre.
- Sono stati effettuati dei rilievi fonometrici in data 27/10/2025 sia in periodo diurno che notturno:
  - Misura 1: Rumore residuo diurno, LAeq= 52 dB(A);
  - Misura 2: Caratterizzazione caldaia, LAeq= 59,3 dB(A) 5 metri dalla sorgente, potenza sonora Lw= 81,8 dB(A);
  - Misura 3: Rumore residuo diurno, LAeq= 56,4 dB(A);
  - Misura 4: Rumore residuo notturno, LAeq= 33,3 dB(A).
- Attraverso software modellistico è stato valutato l'impatto previsionale delle sorgenti Centrale Termica e Traffico Indotto. L'ampliamento della floricoltura comporta un modesto incremento del traffico. Dalle simulazioni effettuate risultano rispettati i limiti di immissione assoluti e il limite di immissione differenziale presso tutti i ricettori.

A parere della scrivente Agenzia, alla luce di quanto sopra esposto, fatto salvo il mantenimento dello stato dei luoghi e delle condizioni di esercizio descritte nella documentazione presentata, nulla osta, per quanto concerne la componente acustica, al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

*L'istruttoria è stata eseguita del tecnico Giacomo Capitani.*

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO URBANO-MONTAGNA

Dott.ssa Paola Silingardi

*(o suo delegato)*

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Dirigente di riferimento.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**